

F-104 Starfighter, emozioni ad alta quota a Sesto Calende: una serata nel segno della storia del volo

Pubblicato: Domenica 25 Maggio 2025



Una sala consiliare gremita ha accolto a **Sesto Calende** una serata intensa dedicata al leggendario caccia **F-104 Starfighter**. L'incontro, promosso dall'associazione culturale **Virtus** in collaborazione con il comandante **Giuseppe La Penta** e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha riportato alla ribalta una pagina gloriosa dell'aeronautica italiana, profondamente legata anche alla storia della provincia di Varese.

A moderare l'incontro sono stati **Sarah Carlini**, presidentessa di Virtus, e lo stesso Giuseppe La Penta, che insieme hanno guidato il pubblico con competenza e passione in un viaggio tra tecnica, memoria e spirito di corpo. Dopo il saluto del sindaco **Betta Giordani**, che ha evidenziato l'importanza dell'iniziativa come esempio per le nuove generazioni, La Penta ha ripercorso la sua carriera di pilota civile e di autore, con tre pubblicazioni dedicate proprio allo Starfighter. Ha poi tracciato la storia dell'F-104, **velivolo nato negli Stati Uniti e prodotto in Italia a partire dal 1962**, grazie a realtà come Fiat Aviazione e Aermacchi (oggi Leonardo).

Tra gli ospiti, il collaudatore **Olinto Cecconello** ha raccontato la complessa manovra del "*touch-roll-touch & go*", mentre **Toni Fogliani** ha ricordato le missioni a Trapani e il ruolo da istruttore a Grosseto. Il comandante **Maurizio Guzzetti** ha alternato momenti tecnici a ricordi goliardici, ed **Ezio Racchi** ha toccato il tema dei rischi e delle responsabilità del volo.

Applaudito l'intervento dell'On. **Andrea Mascaretti**, presidente dell'intergruppo parlamentare per la "*Space Economy*", che ha sottolineato il valore dell'incontro come memoria attiva di un'epoca cruciale.

Grande attenzione del pubblico per l'ospite d'onore, il generale **Giulio Mainini**, che ha ricordato il proprio ruolo nella difesa dello spazio aereo nazionale dopo l'11 settembre 2001 e ha posto l'accento sulla necessità di sviluppare una strategia aerospaziale globale, vista l'assenza di regole oltre i 100 km di quota.

L'evento si è concluso tra applausi, domande e gratitudine da parte di un pubblico partecipe e affascinato. Una serata di grande spessore culturale e umano, che ha ridato lustro alla vocazione aeronautica del Varesotto, da vera "Provincia con le Ali".



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it